

SOCCAVO - La riunione del consiglio di quartiere dopo le intimidazioni

«Come minacce non fermeranno la nostra lotta all'abusivismo»

Tutti i partiti democratici hanno riaffermato l'impegno a proseguire la battaglia ai «palazzinari»
Nessuno nasconde difficoltà e pericoli - Dopo il sequestro dei cantieri occorre andare avanti

Il consiglio di quartiere di Soccavo-Traiano, le forze politiche locali ed i compagni comunisti di tutto il luogo non si concederanno alcuna pausa nella lotta all'abusivismo edilizio. Intensificheranno, anzi, le iniziative e i degnini affinché altri cantieri «fuori legge» vengano sigillati ed altri speculatori arrestati.

La «mafia dei cantieri» non poteva ricevere risposta più dura. Se qualcuno dei «palazzinari» di Soccavo credeva di poter fermare l'azione del consiglio di quartiere e delle forze politiche della zona, minacciando di morte qualunque dei più attivi tra i consiglieri di quartiere, deve adesso amaramente ricredersi. Nulla è cambiato a Soccavo, insomma, non tira aria di smobilitazione nella guerra all'abusivismo. Il rinnovato impegno a contrastare in ogni modo l'opera di distruzione e di scempio del territorio, è stato ribadito dal consiglio di quartiere Soccavo-Traiano e dalle forze politiche democratiche della zona, nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede municipale del quartiere domenica mattina. Tutti gli interventi hanno ribadito il «no» netto alle minacce e la decisione di andare avanti nella battaglia contro l'abusivismo. Nessuno, però, ha tentato di nascondere le difficoltà e i pericoli che una battaglia del genere comporta.

Un dipendente si è incatenato alla puleggia di piazza Fuga

Protesta isolata e poi sciopero bloccano la funicolare centrale

Fermata anche la funicolare di Chiaia - L'operaio ATAN ha dichiarato che nessuna farmacia gli ha voluto dare medicinali - A una rapida indagine risulta invece che quasi tutte spediscono normalmente le ricette - Pesantissimi disagi per la popolazione e per il personale dei bus presi d'assalto

Ieri alle ore 12,45 il dipendente dell'ATAN Giovanni Cimmino, 48 anni, di via Rione Traiano isolato 185, in servizio presso la funicolare centrale, ha messo in atto una clamorosa protesta: si è legato con una grossa catena fermata da un lucchetto alla puleggia di esercizio della funicolare (una delle grosse ruote) che mantiene la fune d'acciaio così appesi i due treni. Il servizio, ovviamente, è stato subito fermato. Agli altri colleghi, al commissario di PS vicequestore Vincenzo Romano, al direttore della funicolare di Chiaia, alle accorsi nella sala macchine dell'impianto di piazza Fuga, al Vomero, Giovanni Cimmino ha agitato, con la mano libera dalla catena, una ricetta del suo medico con la prescrizione — sul foglio verde degli assistiti Atan — di alcuni medicinali per lui, moglie e suo figlio, ed ha gridato più volte che nessuna farmacia glieli aveva voluti dare.

vanni Cimmino si è sciolto, ed ha partecipato all'assemblea di Chiaia. Nel centro Casal — con gli altri lavoratori, tutti ormai legati alla notizia che le farmacie non fornivano medicinali — nonstante ha l'ATAN i denari li ha versati e sta estinguendo il grosso debito (1 milione) con gli stanziamenti apposti dal Comune; l'ultima rata è di pochi giorni fa, 215 milioni.

In assemblea tutti gli addetti alla funicolare centrale hanno deciso per lo sciopero fino alla mezzanotte, per circa due ore, dalle 13 alle 15, gli autobus «118», «121», «115», «185» o erano impediti o sono stati presi d'assalto.

dalle nuvole: «La maggior parte dei farmacisti spediscono normalmente l'ATAN, il servizio è ripreso da un pozzolano. Il presidente dell'associazione titolari di farmacia di Pietro Carraturo. «Questi tutti le farmacie accettano i ricettari della cassa soccavo ATAN, se c'è qualcuno che segna la lettera «L».

Dal canto nostro, noi stessi abbiamo trascorso mesi di pomeriggio al telefono, chiedendo ai 28 farmacie se potevano spedire una ricetta ATAN. 23 hanno risposto di sì, che tutto era normale. Per la precisione, hanno risposto «sì» le farmacie di Miracoli, «Alba», Orlando di via Cimara, Ricciardiello, Auremma. In particolare al Vomero, zona dove si trova il posto di lavoro di Giovanni Cimmino, hanno risposto che per le ricette ATAN non c'era alcuna difficoltà. Le farmacie Ariston e via Luca Giordano, Amicugno, via Merlino, Palisi e via Pigna, Antugnano e via Antugnano. La sola farmacia Camione ha

Il problema però va affrontato in maniera organica e complessiva

Decisi interventi stralcio per il sottosuolo frattese

Sono interessati alle cave artificiali anche diversi comuni dell'area aversana - La questione delle acque piovane Garantiti interventi a favore dei comuni e delle famiglie sinistrate - La provincia di Napoli propone un convegno



Giovanni Cimmino

Il sequestro che loro guardavano gli indizi e non spedivano ricette «fuori zona». A Soccavo (dove abita il dipendente ATAN) la farmacia «Ercole», piazza Grimaldi, ha tolto al telefono la chiamata: «Certo lei si spedisce le ricette ATAN, anche se non abbiamo qui un medico, ma una chiacchiera grossa». Sempre a

Soccavo, ha risposto positivamente De Felice a via Epomeo.

I motivi di questo provvedimento — e assurdo sciopero che ha bloccato senza preavviso un servizio essenziale della zona — stata sottolineata l'urgenza del problema. Gli stanziamenti — è stato concesso — per il pagamento delle opere risultano di diventare sempre più non sono sufficienti. Per questo i soldi già stanziati — per il pagamento consensuale del sottosuolo, sia per gli interventi — saranno utilizzati rapidamente attraverso dei piani stralcio per quei comuni che abbiano già pronto un progetto esecutivo.

Nell'incontro tra gli assessori regionali Porcelli e Cirilli, il presidente della IV commissione, De Feo, il compagno Diego Del Rio, vicepresidente della stessa commissione, il compagno Umberto Barra, consigliere regionale del Pci — consigliere provinciale, comunista, Crispino, la legge, ed i sindaci della zona, stata sottolineata l'urgenza del problema. Gli stanziamenti — è stato concesso — per il pagamento delle opere risultano di diventare sempre più non sono sufficienti. Per questo i soldi già stanziati — per il pagamento consensuale del sottosuolo, sia per gli interventi — saranno utilizzati rapidamente attraverso dei piani stralcio per quei comuni che abbiano già pronto un progetto esecutivo.

In federazione alle 17,30

Stasera l'attivo Pci dei segretari di sezione

La riunione è aperta a tutti i segretari di sezione. Interverrà il compagno Eugenio Donise, segretario provinciale.

Saranno questi i temi dell'attività provinciale del Pci che si terrà questa sera alle 17,30 nei locali della federazione.

La riunione è aperta a tutti i segretari di sezione. Interverrà il compagno Eugenio Donise, segretario provinciale.

Sarà l'occasione per un ampio ed articolato dibattito che dovrà immediatamente estendersi a tutta la città.

Sequestrati quintali di frutti di mare

S. Ponsichiano i controlli sanitari nella nostra città. Le maglie della rete creata da vigili diventando sempre più strette, in particolare modo nel settore della raccolta, quando si può fare e il periodo di lezioni falliti — avverte — comunicato — nello scorso mese di luglio sono state sequestrate 500 quintali di prodotti ittici.

S. Ponsichiano i controlli sanitari nella nostra città. Le maglie della rete creata da vigili diventando sempre più strette, in particolare modo nel settore della raccolta, quando si può fare e il periodo di lezioni falliti — avverte — comunicato — nello scorso mese di luglio sono state sequestrate 500 quintali di prodotti ittici.

Immediata risposta a una provocazione fascista

«No alla Cisnal in fabbrica» dicono i lavoratori dell'Also

Corteo e sciopero di protesta per impedire che dirigenti esterni entrassero nello stabilimento - Agitazione dipendenti dei patronati scolastici

A Bacoli un comitato per i beni demaniali

A Bacoli è stato costituito un «Comitato unitario permanente» per la riappropriazione di una serie di beni demaniali che sono oggi gestiti da enti privati con scopi esclusivamente privatistici e speculativi. Obiettivo del comitato è «cavare, promuovere e gestire insieme con tutte le istituzioni disponibili» come è affermato in una nota del Comitato stesso — iniziative di lotta al fine di imporre il rispetto e la tutela di questi beni demaniali.

Proprio su questi temi nel municipio di Bacoli si è svolto un incontro al quale hanno preso parte l'amministrazione comunale, i partiti democratici e rappresentanti del «Comitato unitario permanente».

Al termine della riunione, è stato emesso un comunicato nel quale viene ribadita la necessità «di sviluppare la massima opposizione contro la legge 382 che, in materia di beni demaniali, ha prorogato di sei mesi l'applicazione della legge 382 ed il conseguente passaggio all'ente locale dei beni pubblici; sono ad oggi gestiti dalla Spa Centro Ittico tarantino campano di Bacoli e Fusaro, in territorio di Bacoli, dall'IPAB Orfanotrofo militare di Napoli (Castello aragonese di Bata e territori circostanti) e dall'Opera nazionale combattenti (territori fra il lago Fusaro e il Monte di Cuma)».

Tutti i lavoratori dell'Also di Gaviano (ex Algida) si sono fermati ieri mattina in segno di protesta per impedire che in fabbrica si svolgesse una assemblea indetta dal sindacato nazionale CISNAL. La fabbrica, ha concesso la risposta dei lavoratori è stata immediata nei confronti della direzione aziendale e dell'organizzazione sindacale. La fabbrica si è fermata e tutti i lavoratori in corteo hanno impedito la convocazione, impedendo l'ingresso di dirigenti esterni della CISNAL. Subito dopo, nel cortile dello stabilimento, si è svolta un'assemblea nella quale i lavoratori hanno condannato la convocazione, confermando il loro impegno alla massima unità e vigilanza anti-fascista.

A Bacoli di Cuma la Cisma non ha alcun seguito, nonostante che nell'ultima settimana alcuni dirigenti della fabbrica si siano recati a Cuma per tentare di vendere a privati.

È quanto apparso e successo per la Galvani Volta — Orma — commenta il compagno Enrico Gentile, assessore comunale alla pubblica istruzione — il provvedimento di acquisizione di questa casa, che è stata venduta per liberare alcuni metri di terreno che la casa occupa.

Sgominata un'organizzazione nella zona flegrea

2 chili e mezzo di hascisch sequestrati e 11 arresti

Una elegante boutique a Pozzuoli la centrale della banda di spacciatori. Mezzo chilo di droga è stato trovato nello zaino di un marinaio USA

I carabinieri hanno stroncato una agguerrita organizzazione per lo spaccio della droga che operava nella zona flegrea. Undici persone sono state arrestate e sono stati sequestrati due chili e mezzo di hascisch, dieci grammi di cocaina, 3.500 dollari e seicentomila lire. Gli arrestati devono rispondere di associazione per delinquere, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori da tempo avevano avuto sentore che nella zona flegrea operava una forte organizzazione per la vendita di hascisch.

In particolare, i trascinanti lamenti che questo periodo di preparazione ospedaliera non è preparata ospedaliera.

Naturalmente c'è anche un problema economico. Il fatto che in una zona come questa, dove si trova un ospedale, si stia spacciando droga è un problema che non può essere ignorato.

Il problema delle acque piovane che dalle colline parteciano scendono verso il frattese e l'area di Soccavo, è stato discusso in una conferenza di lavoro che ha visto la partecipazione di tutti i sindaci della zona. Il problema delle acque piovane che dalle colline parteciano scendono verso il frattese e l'area di Soccavo, è stato discusso in una conferenza di lavoro che ha visto la partecipazione di tutti i sindaci della zona.

Il problema delle acque piovane che dalle colline parteciano scendono verso il frattese e l'area di Soccavo, è stato discusso in una conferenza di lavoro che ha visto la partecipazione di tutti i sindaci della zona.

Il pretore sfratta la «Galvani Volta»

Dopo una ordinanza di sfratto emessa il 18 agosto scorso, il pretore di Bacoli, Gaetano Ferraris, ha sfrattato la casa della «Galvani Volta».

Ad essere sfrattata è stata la scuola media «Galvani Volta» e con essa tutti i beni demaniali che sono oggi gestiti dalla Spa Centro Ittico tarantino campano di Bacoli e Fusaro, in territorio di Bacoli, dall'IPAB Orfanotrofo militare di Napoli (Castello aragonese di Bata e territori circostanti) e dall'Opera nazionale combattenti (territori fra il lago Fusaro e il Monte di Cuma).

Non è qualificante il tirocinio medico

I trattamenti medici che svolgono la loro attività presso gli Ospedali Riuniti di Napoli, non sono qualificanti per i tirocinanti medici. Il CTO, il Fatebenefratelli, gli Incursori, il Cotugno, l'Elena d'Aosta, gli Ospedali Riuniti per Bambini, il Monaldi, il Pascale, il Pellegrini e l'Annunziata — sono tenuti un'assemblea per esaminare i loro rapporti con gli enti ospedalieri e giungere a una loro definizione. In particolare, essi la mettono che pur avendo una certa autonomia, non sono qualificanti per i tirocinanti medici.

Assemblea dei giovani laureati

Non è qualificante il tirocinio medico

I trattamenti medici che svolgono la loro attività presso gli Ospedali Riuniti di Napoli, non sono qualificanti per i tirocinanti medici. Il CTO, il Fatebenefratelli, gli Incursori, il Cotugno, l'Elena d'Aosta, gli Ospedali Riuniti per Bambini, il Monaldi, il Pascale, il Pellegrini e l'Annunziata — sono tenuti un'assemblea per esaminare i loro rapporti con gli enti ospedalieri e giungere a una loro definizione. In particolare, essi la mettono che pur avendo una certa autonomia, non sono qualificanti per i tirocinanti medici.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Ore 12,45 il dipendente dell'ATAN Giovanni Cimmino, 48 anni, di via Rione Traiano isolato 185, in servizio presso la funicolare centrale, ha messo in atto una clamorosa protesta: si è legato con una grossa catena fermata da un lucchetto alla puleggia di esercizio della funicolare (una delle grosse ruote) che mantiene la fune d'acciaio così appesi i due treni. Il servizio, ovviamente, è stato subito fermato. Agli altri colleghi, al commissario di PS vicequestore Vincenzo Romano, al direttore della funicolare di Chiaia, alle accorsi nella sala macchine dell'impianto di piazza Fuga, al Vomero, Giovanni Cimmino ha agitato, con la mano libera dalla catena, una ricetta del suo medico con la prescrizione — sul foglio verde degli assistiti Atan — di alcuni medicinali per lui, moglie e suo figlio, ed ha gridato più volte che nessuna farmacia glieli aveva voluti dare.

Guardia medica comunale
gratuita, notturna, festiva, preventiva telefono 315.052.

Pronto intervento sanitario
comune di Soccavo. Alloggio 24 ore, tel. 24.014.294.202.

Ambulanza comunale
gratuita, esclusivamente per il trasporto malati, infermi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 41.134.

BENZINAI NOTTURNI
Eno ai 30 settembre, il servizio di benzina notturna sarà attivato dalle 22,30 alle 5,30, in tutti i punti di servizio della zona di Soccavo. AGIP, piazza Carlo D'Amico, 144, via D. Merlino, 33, via D. Merlino, 33, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40.

TICKET PER LE MEDICINE
Possono beneficiare del ticket di medicina i cittadini della zona di Soccavo. AGIP, piazza Carlo D'Amico, 144, via D. Merlino, 33, via D. Merlino, 33, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40.

ASSEMBLEA DELLA CGIL SCUOLA
Ore 17,30, presso la sede della CGIL scuola di Soccavo. AGIP, piazza Carlo D'Amico, 144, via D. Merlino, 33, via D. Merlino, 33, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40.

Colpo da 30 milioni ieri a via Ferraris

30 milioni è il botino realizzato da quattro rapinatori, in un colpo all'agenzia del Banco di Roma di via Galvani Ferraris. I malviventi sono penetrati nella sede della banca verso le 13,10. I malviventi, vedendo la resistenza del direttore Michele Ciannarella, lo hanno spinto violentemente contro una parete divisoria in vetro. Lo scaturato direttore è stato ferito e i quattro rapinatori sono fuggiti. I quattro rapinatori sono fuggiti e i quattro rapinatori sono fuggiti.

Assemblea dei giovani laureati

Assemblea dei giovani laureati. L'assemblea dei giovani laureati si è svolta presso la sede della CGIL scuola di Soccavo. AGIP, piazza Carlo D'Amico, 144, via D. Merlino, 33, via D. Merlino, 33, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40, via S. Maria, 40.

Vito Faenza